



Prot. 065/2026

Bologna, 26/06/2026

**Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Regione Emilia-Romagna
SEDE**

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Stato delle cure palliative e ruolo delle case di comunità e delle farmacie territoriali dei servizi nella presa in carico delle fragilità in Emilia-Romagna.

Il sottoscritto **Nicola Marcello**, Consigliere Regionale del Gruppo di Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni,

Premesso che

- In occasione della 25^a Giornata Nazionale del Solievo, celebrata il 31 maggio 2026, la Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (FOFI) ha richiamato l'attenzione sul ruolo fondamentale delle cure palliative, dell'assistenza domiciliare e della farmacia territoriale nella presa in carico delle fragilità.
- Le cure palliative non riguardano più soltanto la fase terminale della vita, ma rappresentano una più ampia idea di presa in carico della fragilità, della sofferenza cronica e dell'accompagnamento delle persone malate e delle loro famiglie, includendo ascolto, supporto psicologico, accompagnamento e continuità assistenziale.
- La Giornata Nazionale del Solievo è nata nel 2001 per iniziativa del Ministero della Salute, con l'obiettivo di diffondere una cultura del sollievo dalla sofferenza fisica e morale, promuovendo la conoscenza e l'accesso alle cure palliative su tutto il territorio nazionale.



**Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa**

Gruppo assembleare

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna

email nicola.marcello@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/fratelli-italia



Rilevato che

- Il tema del sollievo si è progressivamente allargato dalla sola dimensione del fine vita a una riflessione più ampia sulla qualità della vita delle persone fragili, croniche o affette da patologie inguaribili; nel messaggio istituzionale di molte associazioni del terzo settore come anche dalla FOFI in occasione della Giornata, si sottolinea come il concetto di sollievo comprenda oggi ascolto, supporto psicologico, accompagnamento e continuità assistenziale.
- I dati nazionali relativi all'assistenza palliativa evidenziano un'elevata e crescente domanda di presa in carico domiciliare e in strutture hospice, con migliaia di pazienti assistiti ogni anno sul territorio, a dimostrazione della necessità di rafforzare la rete di assistenza integrata.
- Il sistema sanitario è sempre più attraversato da cronicità, invecchiamento demografico e fragilità sociali, rendendo il tema della cura coincidente con quello della continuità assistenziale e della prossimità ai pazienti. Il ruolo centrale delle farmacie territoriali con lo sviluppo di servizi di telemedicina e quello delle AFT con relative case di comunità, quali presidi di prossimità e punti di contatto stabili con i cittadini e di caregiver andrebbero implementati e valorizzati velocemente in modo adeguato e parametrato alle richieste.

Considerato che

- La Regione Emilia-Romagna, in quanto una delle realtà con la maggiore percentuale di popolazione anziana e con elevata incidenza di patologie croniche, è direttamente chiamata a garantire adeguati livelli di assistenza palliativa, domiciliare e di prossimità territoriale.
- Appare necessario verificare se e in che misura la rete regionale di cure palliative e assistenza domiciliare integrata risponda in modo adeguato alla domanda crescente dei cittadini, nonché quale sia il grado di coinvolgimento delle case di comunità, delle farmacie territoriali in tali percorsi assistenziali.
- Il tema riveste rilevanza politica e sanitaria di primo piano, implicando scelte strategiche sulla riorganizzazione della sanità territoriale e sul ruolo delle professioni sanitarie nella gestione della cronicità e delle fragilità, con ricadute dirette sulla qualità della vita dei cittadini emiliano-romagnoli.

INTERROGA

La Giunta Regionale per sapere:

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna

email nicola.marcello@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/fratelli-italia



- Quale sia l'attuale stato della rete regionale di cure palliative ed assistenza domiciliare integrata in Emilia-Romagna, con indicazione del numero di pazienti presi in carico, dei posti hospice disponibili per provincia e dei tempi medi di accesso ai servizi.
- Se siano previsti o siano in corso programmi regionali specifici per potenziare l'assistenza palliativa domiciliare, in risposta all'aumento della domanda legata all'invecchiamento della popolazione, alla cronicità ed al crescente concetto del "dolce fine vita" senza scadenze prefissate o decise in modo programmato.
- Quale ruolo sia attribuito dalla Regione alla farmacia territoriale nell'ambito dei percorsi di cura palliativa, di assistenza domiciliare e di presa in carico delle fragilità, e se siano attivi protocolli formali di coinvolgimento dei farmacisti in tali percorsi.
- Se la Regione intenda adottare iniziative specifiche per diffondere la cultura del sollievo e della terapia palliativa, anche in linea con gli obiettivi della Giornata Nazionale del Sollievo, garantendo una maggiore omogeneità nell'accesso ai servizi su tutto il territorio regionale, inclusa la Provincia di Rimini.

**Il Consigliere
Nicola Marcello**